

La Cooperazione italiana e i processi avviati sotto il profilo dell'efficacia degli aiuti**Ownership-Alignment**

La strategia d'intervento della Cooperazione italiana riflette le priorità di sviluppo identificate dal Governo nel Piano Strategico di Riduzione della Povertà (PRSP) e con il Piano di Sviluppo Nazionale (PND), per gli anni 2008-2015. Le iniziative realizzate intervengono, infatti, in settori chiave della strategia di sviluppo governativa: a) Sostegno e sviluppo della sanità pubblica e delle reti di protezione sociale, attraverso il rafforzamento delle strutture ospedaliere, della formazione del personale locale e la promozione di un approccio interculturale alla salute materno-infantile e peri – natale; b) Difesa dei diritti umani e sviluppo di una cultura della non-violenza, con particolare attenzione alla protezione dell'infanzia e adolescenza in situazioni di emarginazione sociale.; c) Sostegno nella gestione delle risorse naturali e della pianificazione territoriale, mediante la conservazione della biodiversità e lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile; d) Contributo al consolidamento infrastrutturale nel rispetto dell'ambiente e in modo particolare per una gestione razionale della risorsa acqua; e) Interventi di emergenza in ambienti colpiti da disastri naturali; supporto alla riattivazione dei processi economici mediante aiuti alimentari diretti, sostegno alle economie rurali di sussistenza, assistenza tecnica e tecnologica per il monitoraggio preventivo degli agenti atmosferici e l'elaborazione di previsioni meteorologiche; f) Sviluppo delle opportunità economiche, rafforzamento della micro e piccola impresa e dell'associazionismo di base a fini produttivi in aree rurali.

Il coinvolgimento della società civile, parallelamente alla congruità degli interventi con il Piano Nazionale di Sviluppo, rappresenta un elemento imprescindibile per soddisfare il criterio dell'ownership. Gli interventi della cooperazione italiana nei vari settori hanno sempre favorito la creazione di partnership, reti e collaborazioni con le comunità locali, come uno dei fattori decisivi per il successo delle iniziative e della loro sostenibilità futura. A tal fine, la ricerca di controparti locali, l'elaborazione partecipativa e l'implementazione co-responsabilizzata con esse delle attività da sviluppare all'interno degli iniziative, è un elemento fondamentale della strategia applicata. La cooperazione non governativa rappresenta una parte rilevante della presenza italiana nel Paese, con più di trenta interventi in esecuzione nelle comunità locali e nei diversi settori, in linea con il Piano di sviluppo nazionale: sicurezza alimentare, sviluppo rurale, salute, infanzia e adolescenza, educazione, iniziative economiche per le donne, ambiente, accesso all'acqua.

Harmonisation

Sotto il profilo delle politiche di armonizzazione degli aiuti, l'Italia partecipa al gruppo di coordinamento consultivo, GRUS, dei donatori internazionali firmatari della Dichiarazione di Parigi. Il GRUS è finalizzato al miglioramento della coordinazione e allo scambio d'informazioni tra gli attori della cooperazione con l'obiettivo di promuovere sinergie e un dialogo migliore con le istituzioni locali. A sua volta il GRUS è diviso in tavoli tecnici tematici, nell'ambito dei quali gli esperti delle diverse agenzie nazionali elaborano possibili piani comuni e supervisionano i progressi del Governo negli specifici settori. Come membro UE, l'Italia partecipa inoltre al gruppo di coordinamento dei donatori europei, promuovendo posizioni comuni e azioni congiunte negli specifici temi di interesse. Per quel che riguarda la cooperazione non governativa, le Ong italiane sono riunite nel Coordinamento delle ONG italiane in Bolivia (COIBO) che si è rilevato un ottimo strumento di concertazione tra le organizzazioni stesse e foro di dialogo con la UTL. L'Italia, inoltre, sostiene il regolare monitoraggio e la valutazione degli interventi concertando con gli altri *stakeholders* verifiche congiunte nei settori d'interesse comune. Tale prassi è valida per monitorare sia i risultati degli interventi realizzati, che i progressi delle istituzioni locali nell'implementazione dei Programmi di sviluppo nazionali.

Managing for results

Il monitoraggio degli interventi e la loro valutazione sono parte integrante della metodologia applicata dall'aiuto italiano allo sviluppo in Bolivia. Regolari rapporti di monitoraggio sono elaborati nell'ambito delle diverse iniziative bilaterali, dirette, indirette e multilaterali, congiuntamente a missioni di valutazione in loco realizzate dai responsabili tecnici dei progetti presso l'ufficio di cooperazione regionale e da esperti internazionali.

Mutual accountability

La cooperazione italiana risponde regolarmente alle indagini volte a verificare l'attuazione degli accordi stipulati riguardo all'efficacia dell'aiuto, oltre a cooperare costantemente a iniziative di valutazione congiunta rispetto ai risultati raggiunti nei diversi settori d'intervento.

All'interno della Dichiarazione di Parigi sull'Efficacia dell'Aiuto, e nell'implementazione dell'Agenda di Accra, la Bolivia è stata scelta come uno dei due Paesi pilota per promuovere un dialogo congiunto tra gli attori dell'Aiuto Internazionale in termini di divisione del lavoro e la sperimentazione di tavoli di coordinamento finalizzati a rendere più consistente l'implementazione dei contenuti della Dichiarazione di Parigi. La Cooperazione Italiana in Bolivia ha partecipato alla realizzazione del primo documento *Joint Assistance Framework* (JAF, Ottobre 2010) per la Bolivia, elaborato appunto dai paesi Donatori, in relazione al potenziamento dell'efficacia dell'Aiuto nel Paese, e dove si delinea come un importante strumento di allineamento, sebbene non sia vincolante e non sostituisca ancora le strategie nazionali dei singoli donatori.

Principali iniziative**Sostegno allo sviluppo del sistema socio-sanitario del Dipartimento di Potosí. IV fase**

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12230
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidamento altri enti /diretta (FL+FE)
PIUs:	SI
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 9.856.179,05 (dal 2002)
Importo erogato 2011:	euro 1.680.676,45
Tipologia:	dono

Grado di slegamento: slegata/ Fe: legata
 Obiettivo del millennio: O4: T1
 Rilevanza di genere: secondaria

Obiettivo del programma è quello di sviluppare nel Dipartimento di Potosí un sistema socio-sanitario integrato e interculturale, come modello per la formulazione di politiche di sanità pubblica socialmente, economicamente e culturalmente appropriate. Durante il 2011 è stato firmato il regolamento operativo del Programma ed è stato costituito il Comitato Direttivo, composto dall'Ambasciatore d'Italia in Bolivia, il Ministro della Salute della Bolivia, il Direttore della UCPP, il Governatore del Dipartimento di Potosí, il Sindaco del Municipio di Potosí e il Rettore dell'Università Autonoma Tomás Frías. Gli Enti esecutori hanno iniziato la pianificazione dei rispettivi piani d'azione, con l'appoggio e la consulenza degli Esperti del MAE e del personale dell'UTL. L'Università e il Municipio hanno già concluso i loro Piani di Lavoro, ricevendo l'approvazione della UCPP.

Iniziativa di Emergenza di risposta allo stato di calamità e per la gestione integrata del rischio indotto da disastri naturali e dal cambiamento climatico

Tipo di iniziativa: emergenza
 Settore DAC: 72040
 Canale: multilaterale
 Gestione: OO.II:FAO
 PIUs: NO
 Sistemi Paese: NO
 Partecipazione ad accordi multi-donatori: NO
 Importo complessivo: euro 1.100.000,00
 Importo erogato 2011: euro 52.589,39
 Tipologia: dono
 Grado di slegamento: slegata
 Obiettivo del millennio: O1:T1/T2
 Rilevanza di genere: secondaria

CONCLUSA NEL 2011

Obiettivo dell'iniziativa è quello di ridurre la vulnerabilità delle popolazioni locali e aumentare la loro capacità di adattamento attraverso la promozione della gestione del rischio climatico, la creazione di sistemi di allerta precoce e pratiche agropastorali sostenibili a livello locale. L'iniziativa, conclusasi a maggio 2011, ha raggiunto i seguenti risultati: - La produzione agricola e la sicurezza alimentare sono aumentate attraverso la promozione di pratiche agricole sostenibili e la realizzazione di infrastrutture agricole a livello familiare; - La vulnerabilità ai rischi climatici si è ridotta attraverso la costruzione di infrastrutture idrauliche di mitigazione e di sistemi per l'approvvigionamento di acqua per il consumo umano, per il bestiame e per la microirrigazione, al fine di rafforzare un uso sostenibile della risorsa idrica; - Sono stati realizzati e resi operativi sistemi di gestione del rischio e sistemi di allerta precoce, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle comunità locali.

Programma di cooperazione trilaterale Amazzonia senza fuoco

Tipo di iniziativa: ordinaria
 Settore DAC: 41010
 Canale: bilaterale
 Gestione: diretta (FL+FE)
 PIUs: SI
 Sistemi Paese: NO
 Partecipazione ad accordi multi-donatori: SI
 Importo complessivo: euro 2.187.039 (di cui euro 1.500.0000 contr. italiano + euro 50.000 FE; euro 604.125 contr. brasiliano; euro 82.913 contr. boliviano)
 Importo erogato 2011: euro 303.955,20
 Tipologia: dono
 Grado di slegamento: FL:slegata/FE:legata
 Obiettivo del millennio: O7:T1
 Rilevanza di genere: nulla

Obiettivo general ed dell'iniziativa è quello di contribuire alla riduzione dell'incidenza degli incendi nella regione amazzonica, mediante l'impiego di pratiche alternative all'uso del fuoco, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente ed al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali. Obiettivo specifico è migliorare l'efficienza e l'efficacia d'intervento delle azioni dei Governi brasiliano e boliviano destinate ad ampliare e consolidare localmente l'applicazione delle metodologie per il contenimento del fenomeno degli incendi e per lo sviluppo sostenibile del territorio.

ULTERIORI INIZIATIVE IN CORSO NEL 2011

Titolo iniziativa	Tipo	Sett. Dac	Canale	Gestione	Importo complessivo	Importo erogato 2011	Tipologia	Grado di Slegamento	OdM	Rilev. di genere
Rafforzamento delle Banche di Germoplasma vegetale del sistema nazionale di risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione	ordinaria	31130	ML	FAO PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	Dollari 1.661.173 di cui 1.016.179 da parte del Gov. italiano)		dono	slegata	O7:T1/T2	nulla
Art Gold- America Latina (Bolivia, Repubblica Dominicana, Colombia).Sostegno alle reti territoriali.Governance e sviluppo locale	ordinaria	43010	ML	UNDP PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	Euro 3.000.000 contr. compl. DGCS	Euro 0,00-già erogato-	dono	slegata	O8:T1	secondaria
Programma di sviluppo rurale integrato nella provincia di Ayopaya-Cochabamba CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	31120	bilaterale	ONG promossaCoop. Internaz. PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.500.810,21 a carico DGCS	Euro 262.462,52	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.) legata	O1:T1	secondaria
Progetto di educazione tecnica, umanistica e agro zootechnica a Sacaba CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	11120	bilaterale	ONG promossa: Celim Bergamo PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 220.881 a carico DGCS	Euro 16.440,22	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.) legata	O2:T1	secondaria
Progetto di sicurezza alimentare –Sumai Kausayman	ordinaria	52010	BL	ONG promossa: RC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.588.268 a carico DGCS	Euro 392.043,66	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T1	secondaria
Potenziamento dei servizi sanitari nel Chaco boliviano: una prospettiva comunitaria	ordinaria	12110	BL	ONG promossa: Oxfam Italia PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.103.802 a carico DGCS	Euro 241.987,47	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O6:T3	secondaria
Promozione economica del “Municipio produttivo” in 8 comuni della Mancomunidad di Chuquisaca Centro	ordinaria	15110	BL	ONG promossa: COSV PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 816.934 a carico DGCS	Euro 252.602,61	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T1	nulla
Agua sana: -Sud Yungas:miglioramento delle condizioni di approvvigionamento idrico e di igiene ambientale e prevenzione sanitaria	ordinaria	14030	BL	ONG promossa: GVC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.355.927 a carico DGCS	Euro 454.296,44	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O8:T1	nulla

Iniziativa di emergenza a sostegno delle popolazioni vittime de La Niña e per la riduzione del rischio di disastri naturali	emergenza	74010	MBL	OO.II: FAO/FE PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.100.000,00	Euro 1.004.625,00	dono	OO.II:slegata FE (legata)	01:T1	nulla
Progetto di educazione tecnico-industriale alla ciudad de los niños – Cochabamba-SOLA CONFORMITA'	ordinaria	11120	BL	Ong promosso:CELIM Bergamo PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 39.600 a carico DGCS	Euro 586,69	dono	slegata	01:T1	secondaria
Minori in carcere: un modello di riabilitazione e reinserimento sociale per adolescenti in conflitto con la legge APPROVATO IL 12.12.11	ordinaria	16010	BL	Ong promosso:CELIM Bergamo PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 292.232 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	02:T1	secondaria
Per i diritti dei bambini e degli adolescenti. Rafforzamento delle strutture di protezione dei diritti dei bambini e degli adolescenti nella città di La Paz – Bolivia Suma Qamasiña.	ordinaria	16010	BL	Ong promossa:RC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.791.744 a carico DGCS	Euro 336.317,28	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.) legata	01:T2	secondaria

La Cooperazione italiana in Bolivia: ricordando Ruth Volgger



L'UTL Regionale in La Paz vuole rendere omaggio a Ruth Volgger, cooperante italiana di lunga data in Bolivia, recentemente scomparsa, ricordando il suo percorso umano e professionale.

Ruth Volgger è nata in seno a una famiglia tirolese nella provincia di Bolzano il 9 agosto 1954. Ha studiato pedagogia presso l'Università degli Studi di Torino e in quel periodo è stata attiva in un gruppo femminista nel quale partecipavano diversi esiliati sudamericani, tra i quali Giorgina Levi.

Ruth Volgger è arrivata in Bolivia nel 1982. Ha iniziato la sua esperienza boliviana dando lezioni di tedesco presso l'Istituto Goethe di La Paz e lavorando come maestra nella scuola materna dell'*Universidad Mayor de San Andrés*. Nel 1985 ha partecipato alla fondazione del Laboratorio di Storia e Partecipazione della Donna (TAHIPAMU). Nel 1988 è stata coautrice dell'opera di ricerca "Polleras Libertarias" e ha partecipato alla realizzazione del documentario "Siempre viva" in qualità di attrice e produttrice. TAHIPAMU ha iniziato a collaborare con il Gruppo di Solidarietà (Casa de la Mujer Don Bosco) nella città di El Alto. In quel periodo, Ruth, con le compagne di TAHIPAMU, ha generato empatia e fascino nelle donne di El

Alto, nelle quali lei ritrovava forti similitudini tra la sua cultura delle valli tirolesi nel Nord Italia e la cultura delle donne aymara.

Dal 1989 al 1995 l'ONG italiana Ricerca e Cooperazione e TAHIPAMU hanno lavorato insieme nella città di El Alto. Dal 1990 Ruth ha assunto il ruolo di Rappresentante in Bolivia di Ricerca e Cooperazione, dando continuità a un lavoro intrapreso nella città di El Alto ed espandendo le sue attività insieme a donne, bambini, insegnanti, con comunità rurali di tutto il paese, e portando l'ONG ad essere una delle più riconosciute ed affermate in Bolivia.

Fondatrice del GONGEC (Coordinamento delle ONG Europee e Canadesi, oggi CONGI) e di COIBO (Coordinamento delle ONG Italiane in Bolivia), nel 2007 ha ricevuto la decorazione di "Cavaliere della Solidarietà" da parte del Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano. Il 15 dicembre 2011 è improvvisamente deceduta in un ospedale di La Paz.

ALTRI PAESI IN CUI E' PRESENTE LA COOPERAZIONE ITALIANA:



ARGENTINA

Il trend positivo che l'economia argentina ha vissuto dopo la crisi del 2001-2002 non si è del tutto esaurito. Sebbene in un anno (il 2009) la crescita sia stata sostanzialmente pari a zero, in media nel periodo 2003-2011 il paese è cresciuto del 7-8% su base annua. Oggi, però, lo scenario futuro presenta elementi di crescente complessità che potrebbero determinare un progressivo deterioramento del quadro macroeconomico. Tuttavia l'andamento ancora positivo sui mercati internazionali dei prezzi delle commodities agricole esportate dall'Argentina (soprattutto soia e suoi derivati), non fa prevedere a breve una nuova forte crisi economico-sociale come le tante che ciclicamente ha conosciuto l'Argentina. L'impatto che l'ultima crisi, quella del 2001/2002, ha avuto sulla distribuzione del reddito è stato forte. Secondo i dati dell'epoca, il decile più povero della popolazione vantava un reddito 30 volte inferiore a quello del decile più ricco, un livello critico che ha determinato le linee degli interventi della cooperazione internazionale in Argentina. La disoccupazione raggiunse livelli altissimi, mentre oggi – a distanza di un decennio – le proiezioni si attestano su valori intorno al 7%. Ciò grazie anche al contributo italiano. Le priorità dello sviluppo stabilite dall'Argentina nella fase immediatamente successiva alla crisi del 2001 riguardano lo sviluppo sociale e la lotta contro la povertà, lo sviluppo locale e produttivo, la governabilità democratica, lo sviluppo ambientale sostenibile.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione Italiana ha rappresentato per anni il primo donatore in Argentina, con una tradizione di progetti che risale ai primi anni '80. Le 27 iniziative portate avanti o concluse nel 2011 hanno determinato in fase di approvazione uno stanziamento totale di più di 74 milioni di Euro, e per la loro impostazione sono in linea con il perseguitamento degli Obiettivi del Millennio. La maggior parte delle iniziative si focalizza sullo sradicamento della povertà estrema e della fame attraverso il consolidamento professionale e reddituale dei beneficiari, nonché sul rafforzamento di una partnership globale per lo sviluppo mediante azioni volte a

restituire competitività al sistema commerciale. Notevole l'apporto anche per la riduzione della mortalità infantile ed il miglioramento della salute materna. I contributi forniti si ripartiscono tra crediti di aiuto, doni bilaterali e multilaterali e progetti promossi da ONG (nel 2011 21 sono i progetti ong promossi in realizzazione o conclusi nel corso dell'anno per un ammontare approvato superiore a 20 milioni di euro.

Principali iniziative

UNDP - Azioni per la riduzione della povertà e il miglioramento delle condizioni di vita di madri, bambini e bambine in Argentina, Paraguay e Uruguay (II fase)

CONCLUSA

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43010
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II.: UNDP
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 968.419-contributo UNDP Argentina-
Importo erogato 2011:	euro 0,00 – già erogato nel 2008-
Tipologia:	dono
Grado di slegamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O1: T1
Rilevanza di genere:	secondaria

La Cooperazione italiana e l'efficacia degli aiuti

La Cooperazione italiana opera tenendo in debita considerazione le priorità d'intervento stabilite dal Governo argentino e i principi sanciti dall'agenda sull'efficacia dell'aiuto, particolarmente in settori cruciali quali la lotta alla povertà tramite il rafforzamento della competitività delle PMI, e la ristrutturazione del comparto sanitario locale. L'armonizzazione delle politiche di cooperazione nel Paese è essenzialmente concertata tramite le riunioni periodiche presso la delegazione della Commissione Europea, in cui si mettono in relazione le tematiche settoriali affrontate dall'UE e da ogni singolo donatore, in modo da ricercare sinergie operative e manageriali.

Il programma regionale ha avuto come obiettivo quello di contribuire alla riduzione della povertà in Argentina, Paraguay e Uruguay, attraverso l'attenuazione delle sue cause e la generazione di migliori condizioni di inserimento produttivo. Le ultime azioni previste dal programma in Argentina, concluse nel 2011, si sono incentrate su una componente socio-produttiva (microcredito) a favore di 5 nuove province del nord argentino (Catamarca, Corrientes, Jujuy, Salta e Santiago del Estero).

Credito di aiuto a sostegno del settore sanitario pubblico

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12220
Canale:	bilaterale
Gestione:	diretta
PIUs	NO
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 67.000.000
Tipologia:	credito d'aiuto a favore del Ministero della Sanità argentino
Grado di slegamento:	parzialmente slegata
Obiettivo del millennio:	O4: T1
Rilevanza di genere:	nulla

L'iniziativa è destinata a supportare il sistema sanitario pubblico argentino, e in particolare l'implementazione di programmi rivolti alle fasce più vulnerabili della popolazione. L'acquisizione di beni e servizi destinati a rafforzare il sistema sanitario pubblico dà continuità a quanto già ottenuto con il PROSEPU I, nel quadro del Piano Nazionale di Salute. In questa seconda parte le nuove risorse saranno principalmente impiegate per riallineare gli standard di qualità del servizio sanitario, pubblico e gratuito, continuando ad appoggiare le suddette politiche sanitarie, in particolare il Programma Materno Infantile e di Assistenza di Base, e sostenere nuovi settori come quelli per la prevenzione, il trattamento e la riabilitazione delle malattie croniche (cardiovascolari, ossee, diabete, malattie degeneranti, ecc.) e la prevenzione e trattamento delle malattie trasmissibili (Chagas e Dengue). L'obiettivo del PROSEPU II consiste nel collaborare con le Province e le località caratterizzate da più elevati indici di povertà, per ottimizzare l'offerta dei servizi di salute e migliorare la qualità della vita dei ceti più svantaggiati. Nel 2011 sono continue le attività relative alla redazione del bando di gara.

Accordo specifico tra la Repubblica Italiana, la Repubblica Argentina e l'Organizzazione Panamericana della Salute (OPS), sull'assistenza tecnica per l'esecuzione del credito d'aiuto a favore del settore sanitario pubblico.

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	11430
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II.: OPS
PIUs:	NO

Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 1.542.651
Tipologia:	dono
Grado di slegamento:	legata
Obiettivo del millennio:	O4: T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il programma prevede un finanziamento a dono a favore dell'OPS per attività di assistenza tecnica, formazione e monitoraggio al progetto di credito di aiuto a favore del sistema sanitario pubblico; in particolare assistenza tecnica, identificazione delle necessità, programmazione dell'acquisto dei beni e servizi, valutazione dell'offerta tecnica dei fornitori, formazione del personale dei Centri di Salute destinatari del credito d'aiuto. L'Accordo Tripartito, alla base della collaborazione fra la Cooperazione italiana, il Ministero della Sanità argentino e la stessa OPS, è scaduto a fine 2011 ed è da rinegoziare nel 2012.

Programma di supporto al consolidamento e al miglioramento della qualità dell'impiego in Argentina (CEA) (II fase).

Tipo iniziativa:	ordinaria	CONCLUSA NEL 2011
Settore DAC:	11110	
Canale:	multilaterale	
Gestione:	OO.II.: OIL	
PIUs:		NO
Sistemi Paese:		NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:		NO
Importo totale:	euro 4.000.000	
Importo erogato 2011:	euro 0,00 – già erogato-	
Tipologia:	dono	
Grado di slegamento:	selegata	
Obiettivo del millennio:	O1: T2	
Rilevanza di genere:	secondaria	

L'iniziativa ha portato avanti idealmente le attività completatesi con il Programma AREA, e ha fatto perno sulla promozione delle condizioni di impiego e *impiegabilità*, come condizioni fondamentali di sviluppo socioeconomico in Argentina. L'intervento si è concentrato principalmente in quelle aree del Paese dove si evidenziano i più gravi indici di povertà, per supportare le politiche settoriali delle istituzioni locali, e in particolare la Segreteria d'Impiego del Ministero del Lavoro, Impiego e Sicurezza Sociale nella programmazione, sviluppo e adeguata gestione delle politiche attive per l'occupazione, contando su una stretta collaborazione con i governi provinciali competenti al fine di sviluppare le PMI. Le attività si sono concluse nel 2011.

Turismo urbano sostenibile, come strumento di sviluppo e di aiuto contro la marginalità e il degrado socio-economico nei quartieri a Sud di Buenos Aires: La Boca e Barracas

Tipo di iniziativa:	ordinaria	CONCLUSA NEL 2011
Settore DAC:	33210	
Canale:	bilaterale	
Gestione:	ONG Istituto Cooperazione Economica Internazionale (ICEI)	
PIUs:		SI
Sistemi Paese:		NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:		NO
Importo totale:	euro 822.009 a carico DGCS	
Importo erogato 2011:	euro 3.600,14	
Tipologia:	dono	
Grado di slegamento:	selegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	
Obiettivo del millennio:	O1: T2	
Rilevanza di genere:	secondaria	

Il progetto ha inteso attivare e consolidare percorsi turistici nei quartieri de La Boca e Barracas, a partire da un'offerta innovativa, diversificata e sostenibile sotto il profilo socio economico, basandosi prevalentemente sull'inclusione lavorativa della popolazione locale. L'iniziativa può contare sul grande patrimonio storico e culturale dei suddetti quartieri di Buenos Aires, aiutando ad integrare sia dal punto di vista sociale che economico le molte famiglie che vi vivono in condizioni di precarietà. Il progetto si è chiuso nel 2011.

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETT. DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2011	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OdM	RILEV. DI GENERE
Formazione per lo sviluppo economico locale	ordinaria	32130	Bilaterale	Coop.decentralata:Regioni/ diretta (FL+FE)/Fosel PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.543.206 a carico DGCS+ Euro 316.190 (FL+FE)	Euro 62.946,12	dono	Slegata (contr. Reg. FL) FE: legata	O1: T1	secondaria
Azioni di contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale di minori a rischio in contesti urbani	ordinaria	11220	Bilaterale	ONG promossa: ACAP- Comunità di Sant'Egidio PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 284.402 a carico DGCS	Euro 82.781,48	dono	slegata (contr. ONG)/slegata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2: T1	secondaria
Programma di appoggio alle attività di formazione e intermediazione lavorativa delle donne nella Città autonoma di Buenos Aires, e nelle province di Buenos Aires, Mendoza e Santa Fé	ordinaria	13010	bilaterale	ONG promossa: CESTAS PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 874.170 a carico DGCS	Euro 182.851,35	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O3: T1	principale
Programma di sostegno alle politiche di modernizzazione della Provincia di Buenos Aires	ordinaria	16050	bilaterale	ONG promossa: CESTAS PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 866.825 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1: T2	Secondaria
Tulipan - Ceibo: Progetto integrato di promozione sociale e di sviluppo di economie solidali - commercio equo in favore di settori vulnerabili delle aree metropolitane e rurali CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	25020	bilaterale	ONG promossa: CIES PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 565.844,79 a carico DGCS	Euro 5.754,18	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O8: T2	Secondaria
Rafforzamento della produzione caprina di mohair nel Nord della Patagonia Argentina CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	31163	bilaterale	ONG promossa: CIPSI,VIDES,Fondazione Voglio Vivere PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.526.818 a carico DGCS	Euro 112.931,46	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1: T2	nulla
Kiwicha. Agricoltura biodinamica autoctona per lo sviluppo umano e sociale quale unica alternativa per	ordinaria	31181	bilaterale	ONG promossa: CIPSI,Progetto Continenti,CESVITEM	Euro 1.511.038,72 a carico DGCS	Euro 10.450,33	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri	O1: T2	secondaria

“la lotta alla fame nella Regione”				PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO				ass. e prev.)		
Integrazione socio-economica e lotta all'esclusione sociale in zone prioritarie dell'Argentina	ordinaria	11230	bilaterale	ONG promossa: CISP-RC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.442.865 a carico DGCS	Euro 268.809,56	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O8:T1	secondaria
Progetto integrale per la riabilitazione e lo sviluppo delle popolazioni vittime delle inondazioni nella provincia di santa Fe CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	73010	bilaterale	ONG promossa: CISP PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 994.043,93 a carico DGCS	Euro 96.213,27	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O8:T1	nulla
Rafforzamento e internazionalizzazione del settore produttivo del distretto di General San Martin, Argentina: una strategia di sviluppo socioeconomico locale	ordinaria	16020	bilaterale	ONG promossa: CISP PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.290.738 a carico DGCS	Euro 449.547,02 (solo oneri)	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria
Centro di formazione rurale Juan Penco CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	11130	bilaterale	ONG promossa: GVC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 706.378 a carico DGCS	Euro 7.494,33	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O8:T1	secondaria
Progetto di generazione e consolidamento di imprese cooperative della Puna argentina” CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	31181	bilaterale	ONG promossa: GVC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 546.662 a carico DGCS	Euro 177.952,46	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O8:T1	secondaria
Consolidamento del programma di agricoltura urbana del Municipio di Rosario (Argentina): una strategia socioproduttiva di lotta alla povertà e di inclusione sociale CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	31166	bilaterale	ONG promossa: ICEI-GVC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.522.239,91 a carico DGCS	Euro 257.755,68	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T4	nulla
Rafforzamento delle organizzazioni dell'Agricoltura Familiare in Argentina: azioni di sostegno per il loro inserimento	ordinaria	52010	bilaterale	ONG promossa: ICEI-IPSIA PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi	Euro 1.467.994,78 a carico DGCS	Euro 202.652,19	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria

competitivo nei mercati locali e nazionali				multidonors: NO						
Programma di sostegno ai piccoli produttori di olive della provincia di Mendoza CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	31150	bilaterale	ONG promossa: ICU PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 877.764,00 a carico DGCS	Euro 85.797,91	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T1	nulla
Miele per lo sviluppo. Inserimento sociale e lavorativo attraverso lo sviluppo dell'apicoltura stanziale CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	31181	bilaterale	ONG promossa: IPSIA-ICEI PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.042.569,00 a carico DGCS	Euro 226.369,14	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T1	Secondaria
Agricoltura e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella provincia di Misiones CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	43040	bilaterale	ONG promossa: ISCOS-COSPE PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.124.157 a carico DGCS	Euro 10.091,58	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T1	secondaria
Produzione sociale dell' habitat nelle Province di Cordoba e Santa Fe”	ordinaria	16040	bilaterale	ONG promossa: MLAL PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 807.083,50 a carico DGCS	Euro 110.446,90	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria
Sviluppo locale integrato dei settori produttivi di Concepción del Uruguay CONCLUSO NEL 2011	ordinaria	32130	bilaterale	ONG promossa: MOVIMONDO PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 881.703,40 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O8:T1	nulla
Rafforzamento del tessuto associativo e produttivo dei riciclatori informali del Gran Buenos Aires	ordinaria	14050	bilaterale	ONG promossa: PROSUD-CINS PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.541.807,37 a carico DGCS	Euro 336.951,90	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	Secondaria
Potenziamento dei servizi socio-educativi e formativi per la promozione umana e professionale dei minori a rischio di esclusione sociale	ordinaria	52010	bilaterale	ONG promossa: VIS PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 658.000 a carico DGCS	Euro 74.155,20	dono	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	Secondaria



BRASILE

Il Brasile, pur essendo caratterizzato da un reddito medio annuo pro-capite (PPA) di circa 10.412 USD² e da elevati tassi di crescita negli ultimi anni, presenta indici di ineguaglianza ancora molto alti. La riduzione della diseguaglianza nella distribuzione del reddito è stata uno degli obiettivi principali della politica sociale ed economica dei due successivi mandati del Presidente Lula e dell'attuale Presidente Rousseff. Nonostante gli sforzi e i miglioramenti conseguiti, tale indice rimane però ancora superiore a quello di Argentina, Uruguay e Venezuela³. Il Brasile inoltre è il secondo paese con più diseguaglianza del G20, secondo uno studio condotto nei Paesi che compongono il gruppo, preceduto solo dal Sud Africa.⁴ Più in generale, il Brasile occupa l'84ma posizione nella graduatoria 2011 dello Human Development Report dello UNDP (73mo posto nel 2010), superato in America Latina da Argentina, Uruguay, Panama, Messico, Trinidad e Tobago, Costa Rica e Perù. In tale contesto, gli interventi di cooperazione realizzati o sostenuti dal MAE sono sviluppati in linea con gli orientamenti OCSE e con gli "Obiettivi del Millennio" delle Nazioni Unite: riduzione della povertà e delle disparità sociali; tutela delle fasce sociali vulnerabili;

tutela dell'ambiente e della bio-diversità quali elementi cardine dello sviluppo sostenibile. La vastità del Paese (8,7 milioni di kmq) e la concentrazione della popolazione nelle città (85%), spiegano la localizzazione degli interventi italiani di lotta alla povertà nelle aree urbane e di quelli nei settori ambientali. Nonostante i progressi conseguiti dal Governo brasiliano negli ultimi anni, sia nel settore sanitario che nel settore educativo, i tassi di mortalità infantile (21 per mille entro 5 anni di vita secondo dati Unicef del 2008) e di mortalità materna (58 per centomila nati, fonte 2005 UN HDR E WHO) sono ancora tra i più alti dell'America Latina. Nel settore educativo, a fronte di una alta percentuale di scolarizzazione, persistono difficoltà strutturali e nella formazione di un corpo docente adeguato. Perdura il problema dell'evasione scolastica, dello scollegamento tra il sistema scolastico ed il mercato del lavoro e del difficile accesso agli studi superiori ed universitari per gran parte della popolazione giovane. La criminalità in Brasile fa registrare tassi molto superiori ai livelli europei, soprattutto nelle favelas delle grandi metropoli, coinvolgendo soprattutto giovani. Un altro tipo di violenza è quella domestica: ne sono vittime soprattutto le donne che appartengono a nuclei familiari economicamente vulnerabili e le giovani che vivono nelle favelas, caratterizzate da scarsità o assenza di servizi sociali e di tutela.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana è presente in Brasile con programmi e progetti di cooperazione bilaterale e multi-bilaterale. Gli enti locali italiani (cooperazione decentrata), le Organizzazioni non governative e le ONLUS sono attori importanti che realizzano, con finanziamenti autonomi o grazie al co-finanziamento del MAE e dell'Unione Europea, numerosissime iniziative in collaborazione con enti, associazioni ed autorità locali brasiliani. Sebbene il Brasile non sia considerato un paese prioritario per la Cooperazione italiana, l'Italia è attivamente impegnata nel garantire il buon esito delle iniziative in corso. Il livello di sviluppo raggiunto dal Brasile consente di riferirsi ad esso come ad un partner anche finanziario con il quale sviluppare una cooperazione su basi mature e innovative. Tra queste, occorre segnalare il crescente rilievo ed impegno finanziario della cooperazione decentrata realizzata da Regioni, Province e Comuni italiani. Una nuova dimensione della cooperazione italiana in Brasile, che ha preso le mosse nel 2007, è quella della cooperazione triangolare, che, partendo dalle positive esperienze della cooperazione bilaterale, prevede interventi congiunti in paesi terzi. Nel corso del 2011, sono continue le attività inerenti programmi di cooperazione triangolare in Bolivia e Mozambico, rispettivamente finalizzate alla protezione della foresta amazzonica e alla riqualificazione urbana di aree della città di Maputo. Poiché il Brasile è caratterizzato da uno sviluppo economico crescente e recente, le sue esigenze, in termini di aiuti di cooperazione, sono mutate negli ultimi anni. Il Brasile, infatti, non necessita più tanto di finanziamenti stranieri, quanto, invece, di attività volte al rafforzamento delle strutture locali e al trasferimento di capacità e di metodologie. Alla luce di queste considerazioni, gli interventi di cooperazione italiana in Brasile hanno, per lo più, caratteristiche di interventi di sviluppo partecipativo e coinvolgono in modo attivo la società civile e numerosi enti locali, come municipalità e governi statali. I settori di intervento della cooperazione italiana hanno per lo più il fine di concorrere al potenziamento di politiche pubbliche in settori considerati di maggior interesse da parte del governo brasiliano, illustrati nel programma di sicurezza alimentare "Fome zero" e nel programma di crescita economica "PAC – Programa de Aceleração do Crescimento", e corrispondono anche ai principali settori individuati dagli Obiettivi del Millennio: la lotta alla povertà e alla fame, l'esclusione sociale, il lavoro minorile e l'abbandono scolastico, lo sfruttamento non appropriato delle risorse naturali e il degrado ambientale.

Principali iniziative

² World Bank 2009

³ World Bank 2007

⁴ OXFAM 2012

Progetto di appoggio tecnico e metodologico (PAT) al programma di sviluppo integrato delle aree urbane povere dello Stato di Bahia

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	16050
Canale:	multilaterale(Cities Alliance for Cities Without Slums -WB)
Gestione:	affidamento di parte delle azioni del progetto, come entità esecutrice, alla Fondazione AVSI
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donors:	SI
Importo complessivo:	euro 5.798.565
Importo erogato 2011:	euro 0,00
Tipologia:	dono
Grado di slegamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O7:T4
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto PAT offre assistenza tecnica e metodologica al Governo dello Stato di Bahia, nell'ambito del Progetto di Sviluppo Urbano Integrato delle Aree Urbane Povere di quel Governo, finanziato con risorse del governo locale e della Banca Mondiale. L'obiettivo del PAT è contribuire alla riduzione della povertà urbana nello Stato di Bahia sostenendo le autorità locali nell'esecuzione di azioni dirette a migliorare i servizi di base (acqua, luce, sistema fognario, sistema viario, ecc.), il settore abitativo e le strutture sociali (asili, scuole, ambulatori comunitari, strutture sportive, ecc.), con una metodologia di intervento basata sui principi di partecipazione, integrazione tra azioni fisiche e sociali e rafforzamento del ruolo della società civile. Nel 2011 si sono concluse le attività del progetto nello Stato di Bahia. Nel 2012 sono previste azioni dirette a contribuire alla definizione di un nuovo repertorio di metodologie legate alla componente sociale dei programmi di urbanizzazione di aree informali e del "Programma Minha Casa Minha Vida" del governo federale. Tale progetto è andato qualificandosi a livello internazionale come riferimento nella riabilitazione di aree urbane in stato di degrado.

Partnership pubblico/privato per la riduzione della povertà nelle comunità dell'insediamento a basso reddito di Terezopolis.

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43030
Canale:	bilaterale
Gestione:	ONG promossa: AVSI
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 877.911,13 a carico DGCS
Importo erogato 2011:	euro 15.992,93
Tipologia:	dono
Grado di slegamento:	slegata (contr. ONG)/legata (contr. per oneri ass. e prev.)
Obiettivo del millennio:	O7: T4
Rilevanza di genere:	secondaria

Il progetto, denominato Arvore da Vida (Albero della Vita), mira al miglioramento delle condizioni di vita, educative, sociali ed economiche, della popolazione residente nell'area di Terezopolis (Municipio di Betim, Minas Gerais), con particolare attenzione ai gruppi sociali più vulnerabili. Per raggiungere tale obiettivo il progetto si articola in tre componenti: - rafforzamento degli attori sociali della comunità, attraverso il miglioramento della loro capacità di pianificazione partecipativa, il rafforzamento della responsabilità sociale del settore privato e il suo orientamento allo sviluppo della comunità; - azioni socio-educative, attraverso il miglioramento delle capacità professionali e della condizione di occupazione di giovani ed adulti e l'innalzamento del livello socio educativo e culturale di bambini ed adolescenti; - creazione di lavoro e reddito. L'approccio metodologico è di tipo partecipativo, secondo un modello già sperimentato con successo dall'Ong AVSI in altri contesti del Brasile ed in altri Paesi latino-americani, e fa leva sulla costruttiva partecipazione di tutti gli attori sociali e istituzionali interessati.

ULTERIORI INIZIATIVE IN CORSO NEL 2011

TITOLO INIZIATIVA	TIPO	SETT. DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESS.	IMPORTO EROGATO 2011	TIPOLOGIA	GRADO DISLEGAMENTO	OdM	RILEV. DI GENERE
La rinascita delle sorgenti: progetto per la rivitalizzazione del ciclo dell'acqua in un territorio degradato del Brasile, Minas Novas	ordinaria	14015 41081	bilaterale	ONG promossa: CISS PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 779.471 a carico DGCS	Euro 4.824,30	dono	Slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T3	Secondaria
Promozione ed uso sostenibile delle risorse naturali nell'Amazzonia sud occidentale brasiliana	ordinaria	41030 41010	bilaterale	ONG promossa: CESVI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 561.771 a carico DGCS	Euro 132.397,18	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T1-T2	Secondaria
Interscambio, Formazione didattica avanzata e supporto alla rete educativa della prima infanzia nella periferia di Belo Horizonte	ordinaria	11120	bilaterale	ONG promossa: CESVI PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 826.544,50 a carico DGCS	Euro 28.799,50	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	Secondaria
CONCLUSO NEL 2011										
Progetto di formazione integrale e inclusione sociale per adolescenti e giovani della scuola pubblica. Recife	ordinaria	11120	bilaterale	ONG promossa:MLAL PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 745.243,00 a carico DGCS	Euro 3.949,84-solo oneri-	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	secondaria
Sviluppo di servizi educativi di pubblica utilità rivolti all'infanzia e all'adolescenza nella citta' di Belo Horizonte	ordinaria	11130	bilaterale	ONG promossa:AVSI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.105.000 a carico DGCS	Euro 2.877,60	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	secondaria
CONCLUSA A LUGLIO 2011										
Meninas da calcada	ordinaria	12230	bilaterale	ONG promossa:MLAL PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 517.828 a carico DGCS	Euro 117.566,27	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T1	secondaria
Sviluppo economico e socio-ambientale delle comunita' quilombolas di vale do ribeira attraverso lo sviluppo sostenibile	ordinaria	41030	bilaterale	ONG promossa:MAIS PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 731.029,51 a carico DGCS	Euro 262,84	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T2	secondaria
Peri percorsi di inserimento sociale e lavorativo di giovani e donne nella municipalita' di Rio de Janeiro	ordinaria	43030	bilaterale	ONG promossa:ARCS-ARCI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 689.927 a carico DGCS	Euro 153.842,30	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria

Attenzione integrale a persone in età evolutiva	ordinaria	11120	bilaterale	ONG promossa:Dokita PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 838.910 a carico DGCS	Euro 9.366,33	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	secondaria
Sostegno ai programmi di sviluppo socio sanitario nell'area del municipio di Porto Naional Tocantins	ordinaria	11220	bilaterale	ONG promossa:AIFO PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 672.181,30 a carico DGCS	Euro 102.012,62	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O6:T3	secondaria
Semi di scienza - progetto per combattere la povertà attraverso la diffusione del sapere scientifico e tecnologico	ordinaria	11230	bilaterale	ONG promossa:OAFI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.592.501 a carico DGCS	Euro 23.385,97	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O2:T1	secondaria
Azione integrata di promozione del turismo sostenibile e rivalorizzazione territoriale olinda e ipojuca	ordinaria	33210	bilaterale	ONG promossa:ICEI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.040.517,40 a carico DGCS	Euro 221.625,32	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T2	secondaria
Agroecologia e formazione socio ambientale per lo sviluppo sostenibile della regione est del Minas Gerais	ordinaria	31181	bilaterale	ONG promossa:Ass.Tecnici per la solidarietà e coop. intern. PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 745.968,26 a carico DGCS	Euro 257.290,81	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria
Rafforzamento di metodologie e strumenti per la riduzione della povertà, miglioramenti abitativi e regolarizzazione fondiaria	ordinaria	43030	bilaterale	ONG promossa:AVSI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 893.579,50 a carico DGCS	Euro 237.378,28	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria
20 quilos rafforzamento istituzionale, preservazione ambientale e attivita' produttive in comunita' tradizionali medio rio amazonas	ordinaria	41030	bilaterale	ONG promossa:ICEI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.694.834,50 a carico DGCS	Euro 380.327,90	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T1	secondaria
Formazione qualificazione ed inserimento nel mercato del lavoro formale di giovani residenti in aree svantaggiate Rio de Janeiro	ordinaria	11120	bilaterale	ONG promossa:AVSI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 890.548 a carico DGCS	Euro 40.111,53	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria
Sviluppo sostenibile nella frontiera dell'Amazzonia brasiliiana	ordinaria	43040	bilaterale	ONG promossa:ISCOS PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.474.688,91 a carico DGCS	Euro 596.685,30	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T2	secondaria

Realizzazione di un centro servizi nel litorale nord di Bahi a sostegno dell'agricoltura familiare di tipo organico associata all'allevamento del pesce d'acqua dolce	ordinaria	43040	bilaterale	ONG promossa:Progetto Sud PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 782.887,74 a carico DGCS	Euro 244.093,99	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T3	secondaria
Solidarieta' e progresso	ordinaria	16050	bilaterale	ONG promossa:MAIS PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 851.527 a carico DGCS	Euro 293.485,41	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O1:T2	secondaria
Agrifam: agricoltura familiare	ordinaria	31165	bilaterale	ONG promossa:GVC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.688.352 a carico DGCS	Euro 20.361,88 (solo oneri)	dono	slegata (contr. ONG) / legata (contr. per oneri ass. e prev.)	O7:T1	secondaria



handicap e popolazioni indigene, in particolare nelle zone andine del Nord del Paese ed in Araucania.

CILE

Negli ultimi anni il Cile ha registrato un significativo sviluppo economico e sociale. Tale crescita ha comportato un netto miglioramento nei settori dell'educazione, sanitario, abitativo ed ha consentito di ottenere risultati importanti anche in tema di riduzione della povertà. Se nel 1990 ancora oltre il 38% dell'intera popolazione cilena viveva in condizioni precarie ed al di sotto della soglia minima contributiva, nel 2006 tale percentuale è scesa a circa il 13,7% anche se la tendenza decrescente si è invertita nell'anno 2009, segnato dalla crisi globale che ha colpito anche il Cile. Secondo i dati contenuti nel Rapporto sugli Obiettivi del Millennio, pubblicato dal Ministero di Pianificazione nel 2010, il tasso di povertà è pari al 15,7%. Ciò indica che oltre 2,5 milioni di persone vivono in condizioni di povertà e, di tale cifra, 636 mila persone si trovano in una situazione di estrema povertà. Gli importanti miglioramenti in tema di superamento della povertà sono riconducibili anche ai programmi di creazione di occupazione, con un aumento della spesa sociale, realizzati durante i passati governi della Concertación. L'ingresso del Paese nell'OCSE nel gennaio 2010 è la conclusione di un percorso virtuoso che ha portato l'economia cilena e le strutture pubbliche a livelli moderni, in linea con molti dei migliori standard internazionali. Numerose istituzioni a livello nazionale, regionale e municipale sono incaricate di realizzare programmi di sviluppo nei settori dell'educazione, della sanità, dell'edilizia popolare, delle infrastrutture, del lavoro e della previdenza sociale. In quest'ambito è importante sottolineare l'approvazione della legge che istituzionalizza il programma *Chile Solidario*, un sistema di protezione sociale che si propone di aiutare 330 mila famiglie indigenti. I settori della popolazione che si trovano in condizione di maggiore vulnerabilità rimangono le famiglie con una donna come capo famiglia (fenomeno ricorrente nella Regione Metropolitana), bambini ed adolescenti, anziani, portatori di

La Cooperazione italiana

A seguito del rilevante sviluppo economico che il Cile ha vissuto a partire dagli anni novanta, il ruolo della Cooperazione italiana ed internazionale si è andato gradualmente trasformando, sia nel senso di una progressiva riduzione delle risorse destinate al Paese, sia attraverso un riorientamento nell'utilizzo dei finanziamenti. Questi, infatti, sono sempre più destinati allo sviluppo del settore economico e produttivo del Paese, con particolare attenzione a quello delle micro, piccole e medie imprese, ed alla modernizzazione delle istituzioni. In particolare, la Cooperazione italiana, a partire dalla seconda metà degli anni ottanta, ha promosso la realizzazione di progetti realizzati da ONG, la cui funzione iniziale è stata quella di appoggiare il processo di transizione democratica allora in corso. Negli ultimi anni l'attenzione si è concentrata su progetti di sostegno allo sviluppo delle comunità indigene e agricole e ultimamente anche nel campo della imprenditorialità femminile, settori che hanno già assorbito importanti risorse sia della cooperazione nazionale che di quella multilaterale. L'attività di cooperazione del nostro Paese è stata assicurata, fino al 2010, anche dai progetti gestiti dalla CEPAL (Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'America Latina ed i Caraibi) con i fondi del contributo volontario. A partire dall'anno 2011 i fondi di contribuzione volontaria alla CEPAL sono stati sospesi.

La Cooperazione allo Sviluppo in Cile: quadro d'inserimento

A seguito del rilevante sviluppo economico che il Cile ha vissuto a partire dagli anni novanta, il ruolo della Cooperazione italiana ed internazionale si è andato gradualmente trasformando, sia nel senso di una progressiva riduzione delle risorse destinate al Paese, sia attraverso un riorientamento nell'utilizzo dei finanziamenti. Questi, infatti, sono sempre più destinati allo sviluppo del settore economico produttivo del Paese, con particolare attenzione a quello delle micro, piccole e medie imprese, ed alla modernizzazione delle istituzioni. Nel settore della cooperazione bilaterale i Paesi membri UE più attivi sono Germania, Belgio, Francia e Spagna, oltre ad apporti significativi che provengono anche da Giappone e Stati Uniti. In tutti i casi, si registra una progressiva riduzione degli interventi. A livello multilaterale è da sottolineare il ruolo della Banca Mondiale, che focalizza le proprie attività nei settori dell'educazione e tecnologia, del miglioramento dell'efficienza del settore pubblico, soprattutto a livello municipale, e dell'ambiente. La Banca Mondiale integra le proprie donazioni con prestiti, diretti specialmente allo sviluppo dell'educazione primaria e secondaria. Inoltre, ogni sei anni l'Unione Europea redige il Country Strategy Paper (CSP), documento con cui, oltre a fornire un esaurito quadro della situazione politica, economica e sociale del Paese in questione, l'UE individua le aree di intervento per le attività di cooperazione e l'ammontare delle risorse da destinare a tali attività. Nel Country Strategy Paper 2007-2013 relativo al Cile, le aree di intervento individuate sono coesione sociale, innovazione e competitività ed istruzione. L'ammontare di risorse che verranno destinate ai programmi europei nei settori sopracitati è di 41 milioni di Euro a cui il Cile affiancherà quasi altrettanti fondi nazionali. A livello operativo, l'UE dispone altresì un Programma di Azione Annuale (Development Cooperation Instrument - DCI) nel quale vengono dettagliati i programmi, le modalità di esecuzione e le risorse finanziarie erogate. Il Programma di Azione Annuale per il Cile relativo al periodo 2007-2010 prevede lo stanziamento di € 25.420.000 (oltre il 60% rispetto al totale dei 41 milioni di Euro previsti nel CSP) per progetti nelle tre aree di intervento, il restante 40% verrà distribuito nel corso del periodo 2011-2013 dopo una fase di valutazione delle attività realizzate nel corso del primo periodo. In particolare per quanto riguarda la coesione sociale verranno destinati € 10.250.000 per un progetto dal titolo *"Programma di sostegno alla coesione sociale in Cile: crescita con uguaglianza"*. Nell'ambito dell'innovazione e competitività verranno finanziate due iniziative: il *"Programma di sostegno all'innovazione e competitività in Cile"*